

Protocollo RC n. 25035/08

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

(SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 2008)

L'anno duemilaotto, il giorno di mercoledì tredici del mese di febbraio, alle ore 14,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 VELTRONI WALTER .....	<i>Sindaco</i>	10 MILANO RAFFAELA .....	<i>Assessore</i>
2 GARAVAGLIA MARIAPIA .....	<i>Vice Sindaco</i>	11 MINELLI CLAUDIO.....	“
3 CALAMANTE MAURO.....	<i>Assessore</i>	12 MORASSUT ROBERTO.....	“
4 CAUSI MARCO .....	“	13 POMPONI DANTE.....	“
5 COSCIA MARIA.....	“	14 RIZZO GAETANO.....	“
6 D'ALESSANDRO GIANCARLO .....	“	15 TOUADI JEAN LEONARD.....	“
7 DI RENZO LIA.....	“	16 DI FRANCIA SILVIO.....	“
8 D'UBALDO LUCIO ALESSIO.....	“	17 D'ELIA CECILIA.....	“
9 ESPOSITO DARIO.....	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Calamante, Causi, Coscia, D'Alessandro, Di Renzo, D'Ubaldo, Esposito, Milano, Minelli, Morassut, Pomponi, Rizzo, Touadi, Di Francia e D'Elia.

Partecipa il sottoscritto Vice Segretario Generale Dott. Massimo Sciorilli.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 35****Parziale revisione del sistema di funzionamento dei nidi comunali, dei punteggi e delle modalità di accesso ai Nidi e strutture private accreditate e convenzionate con il Comune di Roma.**

Premesso che il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale, n. 621/2002 e s.m.i., all'art. 18 prevede, che i dipartimenti curino un settore omogeneo di funzioni richiedenti unitarietà di organizzazione e di coordinamento gestionale ed assicurino, nella medesima area gestionale, il coordinamento generale delle attività dei Municipi;

Che al Dipartimento XI – Politiche Educative e Scolastiche – sono attribuite, tra l'altro, le competenze sugli indirizzi concernenti la gestione dei Nidi;

Che il Regolamento degli Asili Nido è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 25 marzo 1996;

Che il Regolamento sul Decentramento Amministrativo, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/1999 e s.m.i., ha confermato ex art. 63, in capo agli Uffici centrali gli adempimenti deliberativi e gestionali di indirizzo e coordinamento relativi al funzionamento dei Nidi e la competenza dei Municipi per tutti gli adempimenti relativi al

funzionamento dei Nidi, compresa la gestione amministrativa delle iscrizioni e della lista di attesa;

Che il Dipartimento XI, nell'ambito della sua attività di programmazione e coordinamento al fine di garantire trasparenza ed uniformità di azione su tutto il territorio della città, predispone annualmente:

- apposite circolari per le U.O. S.E.C.S. dei Municipi, in ordine alle modalità ed ai tempi delle iscrizioni ai nidi;
- materiale informativo destinato all'utenza contenente le indicazioni sui criteri di accesso al servizio e sul funzionamento dei nidi;
- lo schema di domanda e un Avviso Pubblico Cittadino per l'accesso al servizio di Asilo Nido, cui segue la pubblicazione di quelli dei singoli Municipi, con le specifiche indicazioni ed informazioni inerenti le strutture educative del proprio territorio, ivi compresi i relativi posti a disposizione;

Che in coerenza con le linee generali previste nel Regolamento degli Asili Nido e nelle more di una revisione complessiva dello stesso, nell'ottica di una razionalizzazione del servizio che nel contempo risulti più aderente alla continua evoluzione delle norme sul diritto di famiglia ed ai cambiamenti della società, sulla base delle necessità manifestate sia dall'utenza effettiva che dagli aspiranti utenti, nonché mediante il fattivo e costante apporto dei Municipi, si ritiene di:

- specificare e semplificare i criteri di accesso al servizio così come stabiliti dal Regolamento di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 45/1996, mutuandoli inoltre, per quanto possibile, da quelli previsti per l'iscrizione presso la scuola dell'infanzia, ciò anche allo scopo di omogeneizzare i due servizi che, benché risultino rivolti ad utenti di diverse fasce di età, presentano delle evidenti analogie che vanno valorizzate;
- conseguentemente modificare i punteggi stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale n. 476 del 5 maggio 2000 e s.m.i., come indicato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- confermare la sospensione del servizio nel periodo delle festività pasquali e nei giorni del 24 e 31 dicembre, nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento Comunale e dall'art. 14 della legge regionale n. 59/1980, in considerazione della irrilevante effettiva frequenza dei bambini, registrata nel corso degli ultimi 3 anni educativi e degli elevati corrispondenti costi di gestione;
- riaffermare che ciascun Municipio potrà preventivamente individuare, secondo le esigenze delle famiglie (analizzate sulla base del trend storico relativo alle frequenze delle varie strutture nel corso degli ultimi anni) e in base all'estensione territoriale, uno o più nidi con orario di funzionamento 7,00/18,00 o 7,30/17,00. Tali misure, nel risultare complessivamente più rispondenti alle necessità espresse dalle famiglie, presentano aspetti di maggiore adeguatezza alle esigenze organizzative del servizio;
- prevedere in via sperimentale per un periodo di due anni scolastici, l'attivazione di Nidi con orario prolungato fino alle 18,00 – oltre a quelli già funzionanti – in presenza di un numero minimo di richieste pari a 13. Qualora le richieste di iscrizione ad una fascia oraria prolungata superino le disponibilità dei nidi individuati con orario lungo, ma non risultassero sufficienti per l'attivazione di una nuova sezione con orario fino alle 18,00, i Municipi potranno prevedere il prolungamento di mezz'ora in entrata o in uscita di un ulteriore nido fra quelli messi a bando con orario standard 8,00/16,30;
- in conformità a quanto previsto all'art. 6 del Regolamento degli Asili Nido, il competente Dirigente del Dipartimento XI provvederà a definire annualmente i punteggi da attribuire ai criteri, nel rispetto dei principi fissati dal medesimo Regolamento e delle direttive fornite dalla Giunta Comunale;

Che in data 11 febbraio 2008 il Dirigente della II U.O. del Dipartimento XI ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: D. Amici”;

La presente proposta di deliberazione non comporta impegni di spesa.

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Roma;

Visto il Regolamento dei Nidi del Comune di Roma;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

### LA GIUNTA COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa,

#### DELIBERA

di approvare, nelle more di una revisione complessiva del Regolamento degli Asili Nido di cui alla deliberazione Consiglio Comunale n. 45/1996 e nell’ottica di una razionalizzazione del servizio:

- 1) lo schema riepilogativo dei criteri per l’accesso ai Nidi comunali e le modifiche ai relativi punteggi fissati con deliberazione della Giunta Comunale n. 476 del 12 marzo 2002 e s.m.i., come indicato nell’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) confermare la sospensione del servizio nel periodo delle festività pasquali e nei giorni del 24 e 31 dicembre, nel rispetto di quanto previsto dal citato Regolamento Comunale e dall’art. 14 della legge regionale n. 59/1980;
- 3) riaffermare che ciascun Municipio potrà preventivamente individuare, secondo le esigenze delle famiglie (analizzate sulla base del trend storico relativo alle frequenze delle varie strutture nel corso degli ultimi anni) e in base all’estensione territoriale, uno o più nidi con orario di funzionamento 7,00/18,00 o 7,30/17,00;
- 4) prevedere, in via sperimentale per un periodo di due anni scolastici, l’attivazione di Nidi con orario prolungato fino alle 18,00 – oltre a quelli già funzionanti – in presenza di un numero minimo di richieste pari a 13. Qualora le richieste di iscrizione ad una fascia oraria prolungata superino le disponibilità dei nidi individuati con orario lungo, ma non risultassero sufficienti per l’attivazione di una nuova sezione con orario fino alle 18,00, i Municipi potranno prevedere il prolungamento di mezz’ora in entrata o in uscita di un ulteriore nido fra quelli messi a bando con orario standard 8,00/16,30;
- 5) in conformità a quanto previsto all’art. 6 del Regolamento degli Asili Nido, il competente Dirigente del Dipartimento XI provvederà a definire annualmente i punteggi da attribuire ai criteri, nel rispetto dei principi fissati dal medesimo Regolamento e delle direttive fornite dalla Giunta Comunale.

## ALLEGATO A

1	<b>CRITERI DI ACCESSO</b>		<b>Punti nido di residenza o luogo di lavoro di un genitore</b>	<b>Punti nido di residenza nonni o genitore non affidatario</b>
1	Bambino diversamente abile riconosciuto dalla seguente struttura sanitaria pubblica ..... Allegare certificazione medica.	<input type="checkbox"/>	<b>Punteggio 450</b>	<b>Punteggio 450</b>
2	Bambino con situazione familiare socio-ambientale particolarmente gravosa, documentata da una relazione del Servizio Sociale municipale o dalla competente Struttura sociosanitaria della ASL territoriale (allegare documentazione).	<input type="checkbox"/>	<b>120</b>	<b>120</b>
3	Bambino orfano di entrambi i genitori (allegare relazione dei servizi sociali o disposizione da parte del Tribunale dei minori).	<input type="checkbox"/>	<b>60</b>	<b>60</b>
4	Bambino in affidamento, adottato o in corso di adozione (allegare l'atto di disposizione da parte del Tribunale dei minori).	<input type="checkbox"/>	<b>40</b>	<b>35</b>
5	Bambino che appartiene a famiglia monoparentale o figlio di "genitori separati" (anche se non coniugati e non conviventi), in possesso di atto formale di affidamento esclusivo, e convivente con un solo genitore lavoratore (allegare l'atto del Tribunale).	<input type="checkbox"/>	<b>40</b>	<b>35</b>
6	Bambino che appartiene a famiglia monoparentale o figlio di "genitori separati" (anche se non coniugati e non conviventi), in possesso di atto formale di affidamento esclusivo, e convivente con un solo genitore non lavoratore (allegare l'atto del Tribunale).	<input type="checkbox"/>	<b>30</b>	<b>25</b>
7	Bambino con entrambi i genitori lavoratori a tempo pieno (anche separati, non coniugati e non conviventi).	<input type="checkbox"/>	<b>25</b>	<b>20</b>
8	Bambino con entrambi i genitori lavoratori di cui uno part-time (pari o inferiore al 50% dell'orario previsto dal contratto di lavoro) anche separati, non coniugati e non conviventi.	<input type="checkbox"/>	<b>20</b>	<b>18</b>
9	Bambino con entrambi i genitori lavoratori (anche separati, non coniugati e non conviventi) di cui uno che svolga attività di praticantato, tirocinio o che sia in possesso di borsa di studio.	<input type="checkbox"/>	<b>16</b>	<b>14</b>
10	Bambino con entrambi i genitori lavoratori part-time (pari o inferiore al 50% dell'orario previsto dal contratto di lavoro) anche separati, non coniugati e non conviventi.	<input type="checkbox"/>	<b>13</b>	<b>11</b>
11	Bambino con un genitore lavoratore a tempo pieno e l'altro non lavoratore (anche separati, non coniugati e non conviventi).	<input type="checkbox"/>	<b>10</b>	<b>9</b>
12	Bambino con un genitore lavoratore part-time e l'altro non lavoratore (anche separati, non coniugati e non conviventi).	<input type="checkbox"/>	<b>7</b>	<b>6</b>
13	Bambino con entrambi i genitori non lavoratori (anche separati, non coniugati e non conviventi).	<input type="checkbox"/>	<b>5</b>	<b>4</b>
14	Bambino con genitore diversamente abile o invalido (minimo 74% o L.104/92 art.3 comma 3)	<input type="checkbox"/>	<b>30</b>	<b>25</b>
	Bambino appartenente a nucleo familiare in cui siano presenti membri effettivamente conviventi diversamente abili o invalidi, esclusi i genitori (min. 74% o L.104 art.3 comma 3). Allegare documentazione.	<input type="checkbox"/>	<b>13</b>	<b>11</b>
15	Bambino con n. fratelli _____ 0/ 3 anni (non compiuti)	<input type="checkbox"/>	<b>2</b>	<b>2</b>
	Bambino con n. fratelli _____ 3 (compiuti)/ 14 anni (non compiuti)	<input type="checkbox"/>	<b>1</b>	<b>1</b>
16	Bambini gemelli n. _____ (incluso l'aspirante)	<input type="checkbox"/>	Per ciascun gemello (escluso l'aspirante) <b>9</b>	Per ciascun gemello (escluso l'aspirante) <b>9</b>
17	Bambino con entrambi i genitori lavoratori di cui uno lavori in modo continuativo per almeno sei mesi fuori dall'Italia esclusa la Città del Vaticano (allegare dichiarazione del datore di lavoro).	<input type="checkbox"/>	<b>2</b>	<b>2</b>
18	Bambino con entrambi i genitori lavoratori di cui uno lavori in modo continuativo per almeno 6 mesi fuori regione, esclusi i liberi professionisti ed esclusa la Città del Vaticano (allegare dichiarazione del datore di lavoro).	<input type="checkbox"/>	<b>1</b>	<b>1</b>

N.B. I punteggi dal 14 al 18 sono cumulabili fra loro e con quelli dal 3 al 13, ad eccezione del punteggio 15 che può cumularsi anche con il punteggio 1 e 2.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
W. Veltroni

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
M. Sciorilli

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del  
**13 febbraio 2008.**

*Dal Campidoglio, li .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....